

Liceo “Marie Curie” (Meda)

Scientifico – Classico – Linguistico

***PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE  
PER COMPETENZE***

***a.s. 2018/19***

<b>CLASSE</b>	<b>Indirizzo di studio</b>
<b>2CS</b>	Liceo Scientifico

<b>Docente</b>	Cassinari Nicoletta
<b>Disciplina</b>	FISICA
<b>Monte ore settimanale nella classe</b>	2
<b>Documento di Programmazione disciplinare presentato in data 24 Ottobre 2018</b>	

## 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

### 1.1 Profilo generale della classe

La classe è formata da 25 studenti (12 maschi e 13 femmine). Dal punto di vista disciplinare non si rilevano particolari problemi. Gli studenti partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, sia durante il momento della spiegazione, sia durante le discussioni guidate. Il quadro del profitto, dopo la prima verifica scritta, non evidenzia situazioni critiche ma, per alcuni alunni, uno studio superficiale che dovrà essere sostenuto da maggiore continuità.

### 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

### 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

<b>Livello critico</b> (voto 2 - 3)	<b>Livello basso</b> (voti inferiori alla sufficienza 4-5)	<b>Livello medio</b> (voti 6-7)	<b>Livello alto</b> (voti 8-9-10)
0%	36%	44%	20%

#### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso (prova orientativa)
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro: esiti della prima verifica scritta

## 2. QUADRO DELLE COMPETENZE Asse culturale: scientifico-tecnologico

<b>Competenze disciplinari</b> <i>definite all'interno dei dipartimenti</i>	<ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="checkbox"/> Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità</li><li><input checked="" type="checkbox"/> Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni, a partire dall'esperienza</li><li><input checked="" type="checkbox"/> Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li></ul>
--	---

### 2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="checkbox"/> Comunicare i contenuti appresi attraverso forme di espressione orale, scritta e grafica</li><li><input checked="" type="checkbox"/> interpretare grafici</li><li><input checked="" type="checkbox"/> utilizzare un linguaggio scientifico idoneo</li><li><input checked="" type="checkbox"/> saper operare con il calcolo vettoriale;</li><li><input checked="" type="checkbox"/> costruire in modo guidato modelli teorici attraverso le osservazioni</li><li><input checked="" type="checkbox"/> saper condurre una semplice esperienza effettuando misure dirette e indirette</li></ul>	<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="checkbox"/> Osservare e identificare fenomeni: formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi</li><li><input checked="" type="checkbox"/> formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione</li><li><input checked="" type="checkbox"/> fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale</li><li><input checked="" type="checkbox"/> esplorare fenomeni e descriverli con linguaggio adeguato (incertezze, cifre significative, grafici)</li></ul>
<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="checkbox"/> Statica dei fluidi</li><li><input checked="" type="checkbox"/> Il moto di un punto materiale. Velocità e accelerazione. M.R. e M.R.U.A.</li><li><input checked="" type="checkbox"/> I moti nel piano: moto parabolico e moto circolare.</li><li><input checked="" type="checkbox"/> Principi della dinamica e semplici applicazioni.</li><li><input checked="" type="checkbox"/> Lavoro ed energia.</li><li><input checked="" type="checkbox"/> Termometria, calorimetria e passaggi di stato.</li></ul>	

### **3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA** (articolati per moduli, secondo il libro di testo)

#### **Volume 1**

##### **CAPITOLO 5 L'EQUILIBRIO DEI FLUIDI**

I fluidi. La pressione. La pressione atmosferica. Pressione e profondità nei fluidi. I vasi comunicanti. Il principio di Pascal. Il principio di Archimede.

#### **Volume 2**

##### **CAPITOLO 7 LA DESCRIZIONE DEL MOTO**

Il moto di un punto materiale. Sistemi di riferimento. Distanza percorsa e spostamento. La velocità. Il moto rettilineo uniforme. L'accelerazione. Il moto rettilineo uniformemente accelerato. La caduta libera.

##### **CAPITOLO 8 MOTI IN DUE DIMENSIONI**

Il moto di un punto materiale nel piano. La composizione dei moto. Il moto di un proiettile. Il moto circolare. Il moto circolare uniforme.

##### **CAPITOLO 9 LE LEGGI DELLA DINAMICA**

La dinamica newtoniana. La prima legge della dinamica. La seconda legge della dinamica. La terza legge della dinamica. Applicazioni delle leggi della dinamica.

##### **CAPITOLO 10 LAVORO ED ENERGIA**

Il lavoro di una forza costante. L'energia cinetica. Il lavoro di una forza variabile. La potenza. Forze conservative ed energia potenziale. La conservazione dell'energia meccanica. Lavoro di forze non conservative e conservazione dell'energia totale.

##### **CAPITOLO 11 TEMPERATURA E CALORE**

Temperatura ed equilibrio termico. La misura della temperatura. La dilatazione termica. Calore e lavoro meccanico. Capacità termica e calore specifico. La propagazione del calore.

##### **CAPITOLO 12 GLI STATI DELLA MATERIA E I CAMBIAMENTI DI STATO**

La struttura atomica della materia. Gli stati di aggregazione della materia. I cambiamenti di stato. Il calor latente.

#### **STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

Lo studente, nel corso e alla fine dell'anno scolastico, dovrà dimostrare almeno di conoscere e comprendere i contenuti e le basi della disciplina, di saper applicare le sue conoscenze in situazioni semplici e di essere in grado di effettuare analisi parziali, dimostrando una certa autonomia nella rielaborazione in relazione a quelli che il Dipartimento individua come contenuti minimi della programmazione.

#### **CONTENUTI MINIMI**

- saper raccogliere, organizzare e rappresentare dati
- saper riconoscere e definire le grandezze fisiche coinvolte in un fenomeno
- saper costruire ed interpretare grafici
- saper operare con il calcolo vettoriale
- conoscere le caratteristiche dei vari tipi di forze
- saper risolvere semplici problemi di dinamica
- saper risolvere semplici problemi relativi alla temperatura e al calore

### **4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI**

Non sono previsti percorsi multidisciplinari.

## 5. METODOLOGIE

La metodologia di lavoro terrà conto dei seguenti aspetti:

- ritornare sugli argomenti già affrontati per svilupparli ad un più alto livello di complessità
- utilizzare concetti unificanti e modelli, mettendo in relazione fenomeni diversi ma concettualmente analoghi
- integrare il più possibile la fisica con la matematica
- applicare i concetti acquisiti alla risoluzione di esercizi applicativi
- cogliere i nodi concettuali e le relazioni tra la fisica e gli altri aspetti del sapere.

## 6. AUSILI DIDATTICI

- a. Libro di testo: Walker "Fisica Modelli teorici e problem solving" vol. B Pearson
- b. presentazioni in PowerPoint
- c. LIM dell'Aula di Fisica

## 7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Recupero curricolare:** utilizzo materiale didattico (fotocopie), ripetizione degli argomenti, recupero in itinere, ripasso guidato di alcuni argomenti, interventi di recupero organizzati dalla scuola
- Recupero extra- curricolare:** esercizi aggiuntivi, integrazione delle spiegazioni con i materiali multimediali abbinati al libro di testo.
- Valorizzazione eccellenze:** attività individuale di approfondimento con esercizi di livello superiore, partecipazione a progetti e gare di Istituto

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE/CORREZIONE

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO MINIMO DI PROVE DI VERIFICA
<b>Prove scritte:</b> prove della durata di un'ora con richiesta di svolgimento di esercizi graduati per difficoltà, prove strutturate di tipo oggettivo con quesiti a risposta multipla e/o chiusa.	1 nel trimestre, 2 nel pentamestre
<b>Prove orali:</b> brevi interrogazioni, anche dal posto, su parti teoriche e semplici applicazioni	1 nel trimestre, 1 nel pentamestre

Si distinguono 5 criteri valutativi:

- a. uso degli strumenti matematici di base
- b. esposizione
- c. memorizzazione e comprensione dei contenuti della disciplina
- d. capacità di analisi
- e. capacità di sintesi

I suddetti criteri vengono declinati ai vari livelli:

<b>Voto</b>								
<b>Crit. Val.</b>	<b>1,2,3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>A</b>	Errori gravi nell'uso degli strumenti matematici	Errori gravi e frequenti nell'uso degli strumenti matematici	Frequenti errori di calcolo anche in presenza di elementi logici che ne consentono la correzione	Uso essenzialmente corretto di strumenti matematici	Padronanza del calcolo e degli strumenti	Uso corretto e consapevole degli strumenti matematici	Piena padronanza di strumenti matematici	Piena padronanza del calcolo e di strumenti matematici fondamentali e complessi
<b>B</b>	Terminologia errata ed esposizione molto stentata	Esposizione confusa e priva di legami	Esposizione approssimativa e/o confusa	Uso di terminologia corretta ma essenziale	Esposizione corretta	Esposizione precisa e corretta	Esposizione precisa ed efficace	Piena padronanza del linguaggio specifico, esposizione sciolta ed appropriata
<b>C</b>	Nozioni assenti	Conoscenza frammentaria degli argomenti, scarse capacità di memorizzazione	Conoscenza parziale degli argomenti e puramente mnemonica delle nozioni	Conoscenze circoscritte ma essenziali	Conoscenza della quasi totalità degli argomenti	Conoscenze articolate e capacità di memorizzazione	Conoscenze precise degli argomenti e inquadramento nel contesto del lavoro	Conoscenza puntuale e complessiva degli argomenti collocati nel giusto contesto per operare una verifica immediata di strategie di risoluzione di problemi
<b>D</b>	Assenza di ragionamenti coerenti	Difficoltà a riconoscere le richieste del testo	Riconosce ma non focalizza le richieste	Coglie gli aspetti principali di un problema	Coglie gli aspetti di un problema operando selezioni per la risoluzione	Riconosce gli strumenti utili per la risoluzione di un problema e li utilizza correttamente	Opera una scelta degli strumenti per risolvere un problema paragonando le diverse strategie	Opera una scelta degli strumenti per risolvere un problema paragonando le diverse strategie ed utilizzando la migliore
<b>E</b>	Assenza di capacità di sintesi	Difficoltà a sintetizzare	Sintetizza parzialmente e in modo non corretto	Connette i vari argomenti in modo coerente non ben articolato	Si orienta essenzialmente in modo corretto nel complesso disciplinare	Riconosce le strategie per risolvere un problema e le applica in contesti diversi	Affronta tematiche complesse e si muove con agilità nelle connessioni tematiche	Sintetizza gli argomenti istituisce in modo critico fondati collegamenti elaborando procedimenti risolutivi originali

## 9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Per la descrizione analitica delle competenze europee si fa riferimento alla programmazione del Consiglio di Classe.

<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire il lessico di base della disciplina, comprendere l'importanza dell'uso corretto dei simboli e delle sigle</li><li>• Utilizzare in modo appropriato gli strumenti espressivi, soprattutto quelli tipici della disciplina, per la comunicazione orale e scritta.</li><li>• Decodificare ed interpretare il linguaggio simbolico e formale e comprendere il suo rapporto con il linguaggio naturale.</li></ul>
<b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo opportuno le strategie di risoluzione.</li><li>• Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni, valutando la coerenza dei risultati ottenuti rispetto ai dati.</li><li>• Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</li><li>• Utilizzare in modo consapevole gli strumenti di calcolo.</li></ul>
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare le tecnologie informatiche per reperire informazioni, eseguire esperimenti virtuali.</li><li>• Essere in grado di accedere ai servizi della rete e utilizzarli in modo consapevole, riconoscendo l'affidabilità delle fonti.</li><li>• Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra fisica e vita quotidiana.</li></ul>
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ottimizzare le tecniche di apprendimento attraverso varie strategie: prendere appunti, utilizzare in modo consapevole il libro di testo, selezionare informazioni.</li><li>• Analizzare le strutture logiche e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica</li><li>• Utilizzare i metodi delle scienze in diversi ambiti</li></ul>
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare consapevolmente le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</li></ul>
<b>SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettare un percorso per la verifica di semplici fenomeni fisici</li><li>• Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni.</li><li>•Cogliere l'aspetto problematico di ogni compito scolastico</li></ul>

## *Indice*

1. Analisi della situazione di partenza
  - 1.1 Profilo generale della classe
  - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali
  - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati
2. Quadro delle competenze
  - 2.1 Articolazione delle competenze
3. Contenuti specifici del programma
4. Eventuali percorsi multidisciplinari
5. Metodologie
6. Ausili didattici
7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze
8. Verifica e valutazione degli apprendimenti
9. Competenze di cittadinanza